

# **COMUNE DI GRECCIO**

## **PROVINCIA DI RIETI**



## **REGOLAMENTO COMUNALE**

### **SUGLI ORTI SOCIALI**

*approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/11/2015*

# I N D I C E

Articolo 1 - <b>DEFINIZIONE</b> .....	3
Articolo 2 – <b>REQUISITI DI ASSEGNAZIONE</b> .....	3
Articolo 3 - <b>MODALITA' DI ASSEGNAZIONE</b> .....	4
Articolo 4 - <b>DURATA DELL'ASSEGNAZIONE</b> .....	4
Articolo 5 - <b>ESCLUSIVITA'</b> .....	5
Articolo 6 - <b>SPESE DI MANUTENZIONE</b> .....	5
Articolo 7 - <b>OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO</b> .....	5
Articolo 8 - <b>COLTIVAZIONI</b> .....	5
Articolo 9 - <b>RICOVERI</b> .....	6
Articolo 10 - <b>ALTRE COSTRUZIONI</b> .....	6
Articolo 11 - <b>DIVIETI</b> .....	6
Articolo 12 - <b>ORARI</b> .....	7
Articolo 13 - <b>COMITATO</b> .....	7
Articolo 14 - <b>VIGILANZA</b> .....	7
Articolo 15 - <b>REVOCA</b> .....	8
Articolo 16 - <b>FURTO, DANNI E INFORTUNI</b> .....	8
Articolo 17 - <b>MANODOPERA RETRIBUITA E CONCESSIONE A TERZI</b> .....	8
Articolo 18 - <b>GHIACCIO E SGOMBERO NEVE</b> .....	8
Articolo 19 - <b>ENTRATA IN VIGORE</b> .....	9
Articolo 20 - <b>NORME TRANSITORIE</b> .....	9

## Articolo 1 - **DEFINIZIONE**

Per “orto sociale” s’intende un appezzamento di terreno che il Comune concede in uso a fini sociali, su area comunale all’uopo destinata, ai soggetti, come in seguito individuati, che ne facciano richiesta, con gli obbiettivi di favorirne un utilizzo a carattere di auto sostentamento, per permettere a fasce deboli della popolazione di affrontare difficoltà economiche ed incentivarne un uso ricreativo ed aggregativo tra gruppi di cittadini.

L’iniziativa si inserisce nell’ambito della pianificazione dei servizi indirizzati alla famiglia ed è finalizzata a promuovere il benessere delle persone, la socializzazione e la valorizzazione delle tradizioni e delle radici contadine.

L’orto sociale è destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso del concessionario.

Le aree disponibili all’assegnazione verranno individuate a cura del Settore Tecnico Comunale all’interno del patrimonio immobile disponibile e oggetto di proposta di individuazione alla Giunta Comunale, **che potrà essere integrata e/o variata di volta in volta. Gli estremi delle aree così individuate, trattandosi** di assegnazione a titolo gratuito e a scopi sociali, verranno trasmesse al Settore II " Sociale - Servizi" che provvederà all’assegnazione agli aventi diritto individuati con i criteri e le modalità del presente Regolamento.

## Articolo 2 – **REQUISITI DI ASSEGNAZIONE**

Gli orti sociali vengono assegnati ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini/e maggiorenni residenti in Greccio da almeno un anno,
2. non avere la proprietà o comunque la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale (gli appezzamenti di terreno coltivabile disponibili saranno valutati in sede di redazione di bando di assegnazione);
3. avere un I.S.E.E. (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) in corso di validità con valore massimo fissato con deliberazione della Giunta Comunale e revisionabile periodicamente con analogo provvedimento.

I presenti requisiti dovranno essere comprovati da una dichiarazione sottoscritta dal richiedente ed allegata alla domanda di assegnazione.

Si può derogare al requisito della residenza per i trasferimenti avvenuti successivamente all’assegnazione, qualora l’assegnatario dimostri che il trasferimento non impedisce la prosecuzione della partecipazione alla vita sociale nell’area ortiva. La deroga non può essere superiore al periodo di un anno.

Sarà oggetto di valutazione l’appartenenza ad una delle seguenti categorie: *disoccupati, inoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, pensionati.*

A parità di condizione in una delle categorie sociali sopraelencate, si seguirà l’ordine di anzianità.

Al fine di realizzare programmi didattici, formativi, sociali e riabilitativi il Comune si riserva di definire il numero di lotti da assegnare, previa stipula di apposita convenzione, ad uno o più dei seguenti soggetti:

- Scuola di Greccio;

- Associazioni od enti no profit di promozione sociale del territorio, interessati a svolgere attività legate all'orticoltura, coinvolgendo attivamente persone in situazioni sociali e/o economiche difficili.

### Articolo 3 – **MODALITA' DI ASSEGNAZIONE**

L'assegnazione degli orti sociali avviene, mediante concessione amministrativa rilasciata dal Responsabile del Settore II, previa valutazione effettuata da una commissione appositamente nominata dopo la presentazione delle istanze, come segue:

- ogni anno accertata la presenza di orti non assegnati, il Comune procede alla pubblicazione dell'avviso di disponibilità dei medesimi;
- l'avviso, che fissa la scadenza per la presentazione delle domande, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e diffuso per almeno 15 giorni consecutivi anche in forma cartacea in tutti i locali pubblici;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 è reso dal richiedente con apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e/o integrazioni; nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, il richiedente (ed il suo nucleo) sarà escluso dalla graduatoria;
- effettuati i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, la graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione sarà formulata in relazione al valore I.S.E.E.;
- la graduatoria, riportante cognome e nome del concessionario e numero di orto assegnato, è pubblicata all'albo pretorio del Comune per almeno 15 giorni consecutivi.

Nell'ipotesi in cui la graduatoria contenga un numero di assegnatari superiore alle disponibilità, la stessa avrà validità fino alla pubblicazione di una successiva graduatoria.

Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un lotto, che verrà intestato al soggetto concessionario.

I singoli orti, individuati con targa numerica apposta dal Comune, saranno consegnati liberi, con il terreno delimitato.

Ciascun concessionario dovrà provvedere autonomamente all'irrigazione del proprio orto.

### Articolo 4 - **DURATA DELL'ASSEGNAZIONE**

La concessione ha durata triennale, con possibilità di anticipata rinuncia da parte dei concessionari; in caso di cessazione per qualsiasi motivo della concessione subentra il primo dei richiedenti in graduatoria. Entro i tre mesi precedenti la scadenza del triennio i concessionari potranno chiedere il rinnovo della concessione per il successivo triennio, qualora mantengano i requisiti indispensabili, riportati all'art. 2. Tale facoltà è esercitata per massimo 2 volte, fermo restando la possibilità di accedere alla graduatoria in via ordinaria.

L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di quindici giorni a mezzo lettera raccomandata dell'ufficio comunale preposto. Nel momento in cui l'assegnatario trasferisca la residenza fuori del Comune di Greccio decade automaticamente dall'assegnazione del lotto. In nessun caso saranno mai riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

## Articolo 5 - **ESCLUSIVITA'**

L'orto deve essere coltivato direttamente e con continuità dal concessionario e non può né essere ceduto, né dato in affitto, né trasmesso per successione. Per documentati temporanei motivi di salute e per vacanze, la coltivazione può essere consentita a favore di una persona di fiducia del concessionario per un periodo massimo di sei mesi. Per accertati casi di invalidità la coltivazione può essere consentita a favore di una persona di fiducia del concessionario fino al termine del periodo di concessione.

In caso di decesso dell'assegnatario, è consentito ad un familiare, che ne faccia richiesta, la raccolta dei prodotti seminati per i successivi tre mesi dalla data del decesso. Con la richiesta scritta, il familiare convivente avente i requisiti stabiliti dal regolamento potrà subentrare all'assegnatario deceduto. In caso di mancata richiesta, l'orto può essere assegnato secondo le modalità previste dal regolamento.

## Articolo 6 - **SPESE DI MANUTENZIONE**

A fine anno eventuali spese sostenute dall'Amministrazione per manutenzione straordinaria verranno suddivise proporzionalmente tra i lotti assegnati e l'importo posto a carico di ciascuno dovrà essere versato presso la Tesoreria Comunale.

## Articolo 7 - **OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario è obbligato a:

- provvedere alla manutenzione delle parti comuni;
- curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti;
- non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche;
- contribuire alla manutenzione e pulizia degli spazi comuni, secondo le disposizioni dettate e affisse in bacheca;
- sottoscrivere e rispettare il presente regolamento;
- vigilare sull'insieme degli orti segnalando al Presidente del comitato e all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia;
- pulire, ogni qualvolta si renda necessario, la recinzione ed il pozzetto d'ispezione dell'acqua da eventuali arbusti e/o erbacce;
- all'inizio di ogni periodo di assegnazione (ogni tre anni) effettuare la verniciatura protettiva del cordolo in legno con impregnante neutro.

## Articolo 8 - **COLTIVAZIONI**

E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (a titolo esemplificativo: lamponi, mirtilli, fragole, ribes) e fiori. E' fatto divieto di coltivare kiwi e qualsiasi altra coltivazione ad elevato consumo d'acqua.

La produzione ricavata non potrà essere oggetto di attività commerciale ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di produzione per uso proprio pena l'immediata decadenza dell'assegnazione.

Costituisce deroga al precedente periodo l'attivazione di specifici progetti che vedano coinvolti associazioni od enti no profit di promozione sociale di cui al precedente art. 2, e su specifica autorizzazione dell'Ente concedente.

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.

#### Articolo 9 - **RICOVERI**

L'amministrazione consente al concessionario, a suo carico, di posizionare all'interno dell'area concessa un ricovero o un ripostiglio per gli attrezzi, da mantenere in ordine ed in buono stato di manutenzione, con caratteristiche di forma e colore esterno come disposte dall'Ufficio Tecnico comunale. I ripostigli non possono essere usati per il pernottamento.

#### Articolo 10 - **ALTRE COSTRUZIONI**

Eventuali coperture tipo serra (realizzate in centine con copertura in plastica di altezza massima di m 1,5), tunnel e reti antigrandine sono consentite, senza necessità di specifica autorizzazione, in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare la distanza di 30 cm. dai confini.

La costruzione, anche solamente temporanea, di qualsiasi manufatto comporta la revoca dell'assegnazione.

E' vietata la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli espressamente descritti o qualsiasi modifica all'assetto dell'area, pena la revoca dell'assegnazione.

Le strutture comuni possono essere variate dall'Amministrazione comunale in base ad esigenze sopravvenute e non dai concessionari.

#### Articolo 11 - **DIVIETI**

E' vietato:

- a) affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
- b) allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
- c) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- d) accedere ai lotti con autoveicoli e motoveicoli;
- e) effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- f) scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- g) accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
- h) superare l'altezza di mt 1,80 con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni;
- i) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- l) usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni);
- m) installare nelle parti comuni e nei ripostigli elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;

- n) usare e tenere in deposito nei ripostigli sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, cioè quelle delle classi 1 - 2 e 3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo, e in base alla normativa vigente, tutti quelli liquidi, solidi e gassosi che prevedano il possesso dell'opportuno patentino;
- o) l'ingresso agli orti a persone estranee, non appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario, se non accompagnate da un concessionario.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Comunale per la disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative.

#### Articolo 12 - **ORARI**

L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6.00 ovvero dall'alba alle ore 22.00.

L'irrigazione viene effettuata nel periodo da marzo ad ottobre compresi, dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.30 alle ore 22.00, fatte salve diverse disposizioni.

#### Articolo 13 - **COMITATO**

I concessionari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata per la prima volta dall'Amministrazione Comunale, eleggono, a maggioranza degli assegnatari, un Comitato per la gestione degli orti composto da n. 3 rappresentanti, di cui n. 1 individuato come Presidente.

Il Comitato ha durata triennale e può essere rinnovato. L'assemblea può revocare uno o più rappresentanti o l'intero Comitato solo se vi è la contestuale surroga dei rappresentanti revocati.

E' compito del Comitato:

- mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale;
- predisporre e affiggere nella bacheca situata presso gli orti, la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni;
- segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici;
- vigilare affinché ogni assegnatario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato della recinzione, della siepe e del ricovero degli attrezzi;
- convocare l'assemblea degli assegnatari;
- stabilire i criteri per l'utilizzo e la ripartizione dell'acqua.

#### Articolo 14 - **VIGILANZA**

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico del Comitato.

I concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le opportune verifiche. Copia delle chiavi delle parti comuni verrà consegnata dall'ufficio tecnico del Comune al Presidente del Comitato.

I concessionari hanno l'obbligo di vigilare e segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno dei lotti al Presidente del Comitato.

## Articolo 15 - **REVOCA**

L'inosservanza ripetuta di quanto disposto dal presente Regolamento comporterà la revoca dell'assegnazione.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione dell'area con preavviso di quindici giorni nei seguenti casi:

- utilizzo improprio dell'area;
- mancato utilizzo dell'area;
- costruzione o posizionamento nell'area di manufatti o costruzione di qualsiasi natura;
- danneggiamento od incuria nel mantenimento dell'area, della recinzione delle costruzioni concesse e degli accessori forniti;
- detenzione e ricovero anche provvisorio di animali da cortile, cani e gatti;
- non utilizzo diretto dell'area, salvo le deroghe di cui all'art. 5;
- danneggiamento per uso improprio del sistema di approvvigionamento idrico;
- decadenza dei requisiti previsti dall'art. 2.

La concessione si risolve di diritto qualora l'assegnatario trasferisca la propria residenza in altro Comune.

L'assegnazione dell'area potrà inoltre essere revocata per motivi di carattere generale definiti dall'amministrazione comunale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione del PUGC o altro pubblico interesse. L'area revocata o rilasciata rientra nella disponibilità comunale.

In tal caso verrà dato ai concessionari un congruo preavviso senza indennizzo dei frutti eventualmente prodotti.

## Articolo 16 - **FURTO, DANNI E INFORTUNI**

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni, furti, manomissioni, infortuni, incidenti che l'assegnatario possa subire o causare a terzi all'interno degli orti sociali in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari e all'uso di attrezzi e strumenti per la coltivazione. L'Amministrazione Comunale resta pertanto esonerata da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia, questione, vertenza verrà esaminata dall'Amministrazione Comunale stessa con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, al Codice Civile.

## Articolo 17 - **MANODOPERA RETRIBUITA E CONCESSIONE A TERZI**

L'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, nè concedere a terzi il terreno pena la revoca dell'assegnazione.

## Articolo 18 - **GHIACCIO E SGOMBERO NEVE**

L'Amministrazione non provvederà allo sgombero di neve e getto di sale per ghiaccio nelle vie di accesso ai lotti. E' vietato depositare la neve rimossa dalle aree nelle vie di transito.



#### Articolo 19 - **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento sostituisce il vigente regolamento comunale in materia, ed entra in vigore in conformità alle disposizioni di legge.

Per i soli concessionari degli orti assegnati con i criteri ed i requisiti di cui al previgente Regolamento, la possibilità di rinnovo della concessione sarà accolta in relazione ai requisiti richiesti in sede di prima assegnazione.

#### Articolo 20 - **NORME TRANSITORIE**

In sede di prima applicazione la pubblicazione dell'avviso di disponibilità di orti non assegnati, prevista dall'art. 3, sarà effettuata ad avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del presente Regolamento.